

COMUNE DI ACI CASTELLO
Libero Consorzio di Catania
VI^A COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Controllo e Garanzia
VERBALE N. 7 DEL 14.01.2015

Convocazione Prot. n° 0024447 del 30/12/2014

L'anno duemilaquindici il giorno quattordici del mese di gennaio alle ore 09:00 presso la sede Comunale di Aci Castello si è convocata la VI^A Commissione Consiliare Permanente "Controllo e Garanzia" per trattare il seguente O.d.G.:

1. Approvazione verbali precedenti
2. Esame di delibere di C.C. e di G.M.
3. Rilievi mossi dal MEF e controdeduzioni prodotti dall'Ente
4. Esame documentazioni inviati dal Presidente del Consiglio: mozioni-interrogazioni-interpellanze
5. Verifica risultati performance dei dipendenti comunali
6. Invito funzionari e amministrazione su atti esaminati in commissione
7. Verifica dati relativi all'applicazione della legge 190/2012
8. Organizzazione lavoro e competenze della VI^A commissione-Relazione annuale 2014
9. Varie ed eventuali

Si da atto che sono presenti i Sigg.ri Consiglieri :

Cacciola Venerando	Presidente	Presente
Musumeci Giovanni	Vice Presidente	Presente
Zappalà Sebastiano	Componente	Assente
Maugeri Antonino	Componente	Presente
Russo Filippo	Componente	Presente
Cali Marco sost. Zappalà		Presente (esce ore 10:45)

Alle ore 09.15 il Presidente Cacciola Venerando, constatato il numero legale dei componenti presenti, dichiara aperta la seduta.

Si da lettura e approvazione del verbale n.6 del 13/01/2015.

Si discute il punto 8 all'o.d.g. "Organizzazione lavoro e competenze della VI^A C.C.P.-Relazione annuale 2014"

VERBALE n.28 del 02.10.2014.

La commissione, sentito il geometra Stuto il quale illustra l'argomento trattato, apprende quanto segue:

-Il progetto S.E.O.L. promosso dalla Provincia e a cui il Comune ha aderito sin dall'anno 2002 ha come prosecuzione il progetto "SISC" che dovrebbe andare a regime entro il prossimo anno. Tale progetto, una volta a regime, consentirà la realizzazione del "Protocollo Informatico" e lo scambia di documenti all'interno dell'Ente, tenendone traccia così come terrà traccia dei protocolli in entrata e in uscita. La commissione propone una mozione d'indirizzo al fine di predisporre un regolamento interno per il funzionamento della PEC utilizzata dai consiglieri comunali tramite l'utilizzo di una cartella intranet predisposta dal servizio informatico e di provvedere, altresì, ad informatizzare l'aula consiliare così da permettere il normale funzionamento e quindi la consultazione immediata dei documenti relativi ai lavori consiliari.

Inoltre si chiede la verifica di tutti i dirigenti che hanno attivato la firma digitale.

VERBALE n.29 del 06.10.2014

Si passa al 5° punto all'o.d.g..La Giunta Municipale ha approvato, con delibera n.8 del 07.02.2014, il piano di prevenzione della corruzione legge 6 novembre 2012 n.190.

Tra le misure obbligatorie evidenziate dal piano, trovano spazio il rispetto del “codice di comportamento dei dipendenti pubblici” approvato con D.P.R. n.62/2013 e il rispetto di tutte le norme, regolamenti e direttive previsti per le specifiche aree di riferimento. La commissione s'interroga quali disposizioni sono state previste nei protocolli di legalità e patti d'integrità (qualora ne esistano) cui il Comune ha aderito.

Si discute sulla rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento di attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione.

La commissione chiede all'amministrazione quali difficoltà (qualora ce ne fossero) si sono manifestate a procedere all'applicazione di tale misura soprattutto con riferimento agli incarichi di posizione organizzativa, in relazione alla imprescindibile specializzazione professionale e, all'infungibilità di alcune specifiche figure. Inoltre chiede se nel corso del 2015/2016 verranno effettuate attività di aggiornamento per i responsabili e i dipendenti utilizzati nelle attività a più elevato rischio di corruzione. Se intende esporre sempre nello stesso arco temporale (2015/2016) le risultanze delle attività svolte all'interno dell'Ente.

VERBALE n30 del 08.10.2014

La commissione da lettura del “codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Aci Castello” approvato con delibera di G.M. n.123 nella seduta del 17.12.2013.

Le regole di comportamento saranno applicate a tutto il personale a tempo indeterminato, determinato, collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarichi e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione. La commissione basa la sua osservazione sulle disposizioni emanate dall'amministrazione comunale ai sensi della legge n.213/2012 della legge n.213/2012, su due asserzioni fondamentali:

- a) il sistema di controllo non è una modalità organizzativa ed è errato utilizzarlo a tal fine;
- b) se il sistema di controllo non è integrato con il sistema di funzionamento, esso genera rigidità e inefficienza. Secondo la commissione la trasparenza e la prevenzione della corruzione e l'utilizzo di logiche organizzative si traducono in modelli operativi e ad una buona prassi amministrativa.

VERBALE n.31 del 09.10.2014

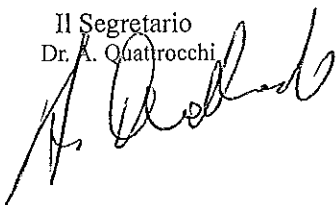
La commissione interroga l'amministrazione comunale del contenuto del codice di comportamento dei dipendenti comunali per sapere:

- se tutti i dipendenti comunali sono provvisti del badge e che lo stesso venga regolarmente esposto;
- se nelle operazioni e nella trattazione delle pratiche, venga rispettato l'ordine cronologico delle pratiche introitate,
- se alle stesse pratiche viene data risposta senza ritardo;
- se il dipendente rilascia copia ed estratto di atti e documenti con le modalità stabilite dalle norme in materia d'accesso e dal regolamento amministrativo.

La commissione chiede all'amministrazione se è stato istituito l'ufficio procedimento disciplinare e se negli atti di incarico o nei contratti di acquisizione delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, le amministrazioni inseriscono apposite disposizioni o clausole di soluzioni o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente codice.

I lavori si chiudono alle ore 11:00.

Il Segretario
Dr. A. Quattrocchi



Il Presidente della VI^a Commissione C.P.

Cacciola Venerando

